

I contributi volontari sono tutte quelle tipologie di contributi che vengono versati su domanda dell'iscritto che vuole proseguire la contribuzione per raggiungere il diritto alla pensione o per aumentarne l'importo in caso di interruzione o cessazione del rapporto di lavoro. È il caso di aspettative per motivi di studio o famiglia, di interruzioni per motivi disciplinari, per lavori discontinui, stagionali o part-time.

La prosecuzione volontaria non è ammessa qualora, per gli stessi periodi, l'interessato risulti iscritto ad altre forme di previdenza obbligatoria.

A chi si rivolgono

Ai lavoratori iscritti all'Inps Gestione Dipendenti Pubblici con almeno 5 anni di contribuzione effettivamente versata riferiti a qualsiasi epoca, oppure 3 anni nel quinquennio precedente la domanda.

È prevista una riduzione del requisito minimo contributivo da 3 anni a 1 per coprire volontariamente i periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro in caso di lavori discontinui, stagionali o temporanei e di quelli di non lavoro nell'ambito di una prestazione part-time di tipo orizzontale, verticale o ciclico.

La domanda

A decorrere dal 4 aprile 2013, l'istanza deve essere presentata esclusivamente in via telematica.

L'importo dei contributi è determinato dall'Inps Gestione Dipendenti Pubblici e i versamenti devono essere effettuati dall'interessato entro il trimestre successivo a quello di riferimento

La contribuzione volontaria può essere versata anche per i sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di autorizzazione.